



Conto corrente con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30
CONTO CORRENTE CON LA POSTA

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al Direttore - proprietario M. CAMILLO MEALLI,

Ancora pel mezzo servizio scolastico

LA SPESA

L' egregio cittadino che tempo dietro ebbe ad osservarmi che causa dell'anarchia del servizio scolastico a Brindisi era principalmente il disinteressamento pieno dei padri di famiglia. Forse non aveva tutti i torti, sebbene la nostra critica spassionata sia guardata con grande simpatia da molti ben pensanti, i quali ci forniscono persino delle notizie per una più completa trattazione dell'importante problema cittadino, il quale pesa con parecchie decine di migliaia di lire all'anno, sul popolo che paga, ma che rimane vergognosamente il più ignorante della provincia.

Ho detto e dimostrato con fatti evidentissimi nei numeri scorsi che in Brindisi esiste purtroppo un mezzo servizio scolastico a cagione dell'orario d'insegnamento ridotto a solo tre ore per quasi tutte le classi, quasi sempre nel pomeriggio, per la mancanza delle aule, per la insufficienza dei maestri ed abbiamo luminosamente provato che coloro che sarebbero tenuti a provvedere a tanta deplorabile deficienza, mancano di buona volontà.

I nostri lettori non ignorino ormai che la scuola grava di molto sul bilancio comunale, e dando così scarsi risultati, se ne avrebbe il diritto di pretendere un perfetto funzionamento.

Fino a quando persisteremo nella vecchia consuetudine, disgraziatamente incarnatasi in noi, di praticare sempre il sistema di « lascia a campà », ci troveremo sempre di fronte l'abbassamento morale, educativo, intellettuale della nostra popolazione.

Per assurgere, è necessario che tutti lavorino, cooperino, agiscano, ed i cittadini debbono premere efficacemente sui poteri pubblici per il regolare andamento di ogni servizio.

Sanno i cortesi lettori quanto costa a Brindisi la scuola? La somma sbalorditiva di *centoventisettemila* lire all'anno, di cui trentunomila per le secondarie e delle rimanenti, *ottantaquattromila* rappresentano il costo delle scuole primarie, e con il resto si mantiene la scuola di disegno e un simulacro di asilo del quale avremo tempo di occuparci altra volta.

Sono dunque ottantaquattromila lire che si spendono per le nostre scuole elementari e la somma con l'andar degli anni crescerà indubbiamente a cagione dell'aumento inevitabile della popolazione scolastica. Il rendimento, o meglio il profitto che ne trae il popolo da così ingente spesa, è scarsissimo, il che significa che si ha uno sperpero vergognoso di migliaia di lire senza che i figli del popolo ne abbiano alcun utile.

Senza dubbio la somma impiegata per l'insegnamento primario andrà aumentando ed in modo vertiginoso, se si guarda anche alle condizioni non liete del servizio ed ai crescenti bisogni. Pensino ognuno che mentre nel 1909 si spendevano 59 mila lire soltanto, nel 1914 se ne spendono ben 84 mila.

Quale spesa sarebbe ora necessaria?

Se si considera che Brindisi, data la sua popolazione, dovrebbe avere almeno 60 scuole e che ogni classe viene a costare quasi duemila lire, si può da ognuno dedurre che la somma maggiore, oggi necessaria, sarebbe di oltre 40 mila lire.

E siamo sempre là! Può il nostro Comune spendere dell'altro? Vero è bene che v'ha il concorso dello Stato, ma la spesa rimane sempre rilevante lo stesso.

Così, mentre si consumano ben 84 mila lire per l'insegnamento elementare, la nostra illustre città offre il 53% di *analfabeti*, più di Taranto, più di Lecce, persino più di Gallipoli e di altri piccoli e meno importanti centri della provincia.

Se noi mettiamo in relazione il numero di *analfabeti* che vanta la nostra città con quanto si spende per l'istruzione del popolo, non sono chiari e patenti i miseri risultati che se ne ricavano, tanto che si può affermare di avere a Brindisi un mezzo servizio scolastico?

Di chi il torto di tanto denaro così inutilmente sperperato? Di tutti. Il cittadino paga e non sa perché paga, non vigila che il suo contributo alle spese pubbliche dia quel risultato che si promette. Coloro poi che sono a capo d'un servizio così oneroso, dovrebbero preoccuparsi ed avere maggiore coscienza del loro mandato, affinché il danaro avuto dal popolo, che lavora e suda e si sacrifica, abbia degno impiego.

È scandaloso il disservizio scolastico a Brindisi. Lo gridiamo ancora e lo grideremo sempre. I nostri bimbi imparano tutt'altro che a leggere o a scrivere. Spessissimo se ne tornano a casa senza aver fatto lezione. È grave, è grave, è un delitto che si commette verso i figli della maggioranza dei cittadini, che sono poveri, e non hanno mezzi per riparare al danno con la scuola privata.

Come fare?

Ecco: ci sembra dissennato lesinare qualche migliaio di lire per poche aule mancanti, quando si tratta di trasformare in intero un mezzo servizio; quando si tratta di raddoppiare quasi la durata dell'insegnamento, di un servizio cioè per il quale dalle tasche dei contribuenti escono fior di quattrini.

Ed il nostro pubblico dovrebbe protestare per ottenere i miglioramenti necessari, controllare l'impiego delle somme che si spendono, poiché è un suo diritto e nel contempo anche un dovere di ognuno.

Tutti ne soffriamo e specialmente i poveri. Il servizio scolastico obbligatorio è una buffonata nel nostro bel regno; alla plebe si

vuole, in tal modo, negare di fatto l'istruzione e l'emancipazione di conseguenza.

Se si conservasse l'autonomia scolastica potranno le cose migliorare?

Credo di no. Il dissesto comunale è grande e d'altra parte dopo 50 anni di abbandono, con 53% di analfabeti, che c'è altro da sperare? Si tirerà avanti alla meno peggio, ma sarà sempre un arrangiamento. Peggio per chi paga.

Sono d'opinione che l'Amministrazione diretta, per non commettere altri errori finanziari, come quello che gravò il bilancio comunale di un canone di 31 mila lire per dare a Brindisi un *Regio Ginnasio anemico*, a Brindisi dove manca una scuola professionale, commerciale, industriale, nautica e che sarebbero più necessarie, debba cessare. Il passaggio della scuola allo Stato è quindi consigliabilissimo — date le eccezionali ed allarmanti condizioni del nostro servizio scolastico — ed è un passo a cui i cittadini dovranno ben pensare ed imporre il loro volere all'autorità comunale, la quale deve pur risolvere una buona volta e a dovere una così importante questione.

Junior

Per la produzione nazionale

Si è di nuovo adunato ieri, sotto la presidenza del Senatore Romolo Tittoni, il Comitato per la produzione nazionale istituito dalla « Pro Italia » (Associazione Movimento Forestieri).

Il Comitato, dopo aver preso atto col più vivo compiacimento delle nuove importanti ed autorevoli adesioni pervenute da Camere di Commercio, da Municipi e da Associazioni economiche, ha deliberato di estendere subito la propaganda agli altri maggiori centri italiani, all'uopo interessando le locali sezioni della « Pro Italia » i Presidenti delle Camere di Commercio ed i Sindaci.

147

Fu quindi votato un ordine del giorno per invitare le pubbliche amministrazioni a tener sempre presenti le disposizioni vigenti che autorizzano a preferire, nelle forniture, i prodotti nazionali, non solo a parità di tariffe, ma anche talvolta con lieve percentuale di aumento; l'economia ed il commercio nazionale se ne avvantaggeranno e gli industriali saranno anche spronati a migliorare sempre la loro produzione.

Si è infine deliberato di dare anche subito corso ad una attiva e proficua propaganda, sia per tramite della stampa — sul patriottismo mai smentito della quale il Comitato fa il più grande assegnamento — sia con altri mezzi adatti per convincere i consumatori a preferire sempre i prodotti italiani.

Il Comitato, per l'esplicazione dei suoi fini, oltre che dal consenso unanime dei consumatori, si augura di essere confortato e sostenuto in quest'azione che li interessa direttamente dal concorso indispensabile degli industriali e fa pertanto anche assegnamento sull'adesione delle Ditte industriali e commerciali italiane.

Siamo proprio... tali!

La settimana scorsa accennammo brevemente, in Cronaca, alla questione importantissima che riflette la famosa strada sotto l'ex Reclusorio, di cui il Governo si è fatto senz'altro padrone assoluto!

Si vede che egli, ormai, si è formato di noi il concetto di gente.... buona, tranquilla ed incapace di ribellarsi alle più sfacciate ingiustizie.

A proposito ci piace narrare quanto è accaduto la settimana scorsa al Sig. Francesco Antoglietta, proprietario dello Stabilimento balneare « Brento ». Questi aveva in una casetta di legno, che fa parte delle sue baracche sulla spiaggia Caprarella, una quantità di tavole nuove; e al di fuori, stivate, le saracinesche dei camerini, che dopo la stagione vengono tolte dal loro posto per non andare marcite o sperdute a causa dei temporali. Ebbene la R. Marina si è servita comodamente di detto materiale, aprendo la casetta di cui sopra e rispondendo all'Antoglietta, che si era recato subito a reclamare i suoi diritti, che aveva ciò fatto conoscendo la.... bontà del proprietario di detto materiale!

Ora, può continuare questo stato di cose? Che ne dice S. E. l'on. Chimienti?

Tornando quindi sull'argomento che momentaneamente avevamo interrotto, la strada dell'ex Reclusorio è oggi divenuta proprietà della R. Marina in barba

ai nostri sacrosanti diritti e col beneplacido della nostra amministrazione Comunale, che non ha voluto fare al riguardo alcun passo, mentre ci risulta che quella cessata aveva già iniziato le pratiche per riceverne un adeguato indennizzo.

La cittadinanza, dal suo canto, vive tranquilla, perchè non è sua indole ribellarsi come succede altrove; e perchè crede che i suoi interessi vengano egregiamente tutelati, dalle persone in cui ha risposto la sua piena fiducia. Però non è così: essa, invece, risente, senza accorgersi, tutti i danni che le provengono a causa precipua del malgoverno de' suoi amministratori, che dovrebbero ben diversamente espletare il delicatissimo mandato ricevuto.

Ai prossimi numeri dimostreremo ancor meglio, quanto qui abbiamo dovuto brevemente accennare.

La Città di Brindisi

IL PANE

Come vengono tutelati, a Lecce, gli interessi di quella cittadinanza.

Stralciamo dalla *Gezzetta delle Puglie* il seguente brano, che fa seguito alla splendida relazione dell'Assessore alla Polizia Urbana, Cav. Gridi, letta nell'ultima tornata di quel Consiglio Comunale.

Le decisioni della Giunta

Udita la relazione dell'Assessore cav. rag. Giacomo Gridi, il quale constatando come l'on. Giunta concluse il primo contratto di 6000 quintali di farine — in un momento in cui si temeva da un momento all'altro che l'Italia entrasse nel conflitto europeo.

In principio vi fu qualche ribasso nei prezzi, ma fu molto transitorio e quand'anche tale periodo si fosse prolungato nessun rimpianto poteva sentire l'Amministrazione, perchè le lievi perdite sarebbero state compensate dal calmierato imposto agli speculatori, che se non vi fosse stato l'acquisto del Comune, avrebbe approfittato chi sa in quale misura per lo stato di guerra.

Quello Stok di farine sarà per esaurirsi verso la prima quindicina di dicembre — e siccome le condizioni di allarme sul mercato granario permangono — anzi vi sono ragioni per ritenere che peggioreranno, così prudenza consiglia di covrirsi del fabbisogno occorrente fino a tutto marzo 1915.

Il calmierato attualmente in vigore in diverse città come Brindisi, Barletta è il seguente:

pane di lusso	cent.	50
>	>	1 ^a > 44
>	>	2 ^a > 42

Ebbene comprando oggi noi 6000 quintali di farine ai prezzi correnti possiamo garantire il no-

stro calmierato per il pane di prima a cent. 40 il chilogrammo.

E quando i nostri cittadini in questo periodo eccezionale hanno potuto avere il pane di 1^a confezionato con farine di puro grano a cent. 30-37-38-40 il Kg. possono chiamarsi ben soddisfatti.

Propono quindi di acquistare altri 6000 quintali di farina.

In via d'urgenza delibera plaudire come plaude all'interessamento che l'Assessore cav. Gridi ad dimostra per tutto l'andamento dei servizi a lui affidati, e specie per la splendida risoluzione del problema annuario, e di acquistare 6000 quintali di farina alle condizioni tutte del precedente contratto e per consegne in coda allo stesso, ed al prezzo di L. 42,90 al quintale, base zero, franco vagoni Mungivacca, col diritto all'Amministrazione di ritirare le marche OA-I-A col distacco di centesimi cinquanta per marca.

* *

L'operato del Comune di Lecce, nei momenti critici che attraversiamo, dimostra davvero — *chevchè si voglia dire in contrario* — la fine sagacia ed il vivo interesse spiegato da quella solerte amministrazione.

Sono fatti e non già inutili parole che continuamente ne danno prova; e come tali non si possono tanto facilmente smentire!

Plaudiamo, perciò, anche noi, da queste colonne, alla saggezza e solerzia di quel Consesso, di cui ci dichiariamo sinceri ammiratori.

La Città di Brindisi

IL DAZIO

Col consenso della Direzione del giornale, quanto prima sarà ingaggiata su queste colonne una campagna riflettente la riscossione del dazio di consumo, unico maggiore cespito su cui deve fare grande affidamento il nostro Comune.

F. C.

Riceviamo e pubblichiamo

Dalla padella nella brace!

È proprio il caso di richiamare alla memoria dei lettori questo detto popolare toscano, che si adatta benissimo alle nostre condizioni presenti, rispetto a quelle di poco tempo fa, quando cioè un'altra Amministrazione reggeva le sorti di questo malaugurato paese!

Allora si gridava *osanna* contro quel gruppo di individui d'ogni colore e partito, che in un momento di *sconforto* e di *stanchezza* del corpo elettorale s'ebbe la generale fiducia di quest'ultimo: oggi, purtroppo, ci accorgiamo

d'esser caduti in mani, che, se non sono pari a quelle del gruppo.... di felice memoria, vi si avvicinano di molto!

Povera Brindisi! Bisogna davvero convincersi che essa ormai è condannata ad un continuo malgoverno, da cui potrà soltanto uscire, se le future generazioni saranno in grado di elevarne le sorti!

Qui manca ogni iniziativa; regna sempre, sovrana, quella fatale timidezza in tutte le nostre azioni, che arresta ogni progresso cittadino; e bisogna pur confessare che, se non fosse stato per qualche forestiero, la nostra città non si sarebbe mossa di come era per lo passato.

Su coteste colonne ho letto, in verità, sempre bellissime proposte di pubblico interesse, che non hanno però mai attecchito a palazzo Schirmouth. Del resto ciò è naturale: quei trenta *sapientoni*, avrebbero certamente compromesso la loro *dignità*, raccogliendo la voce modesta della stampa; e così si è sempre andato innanzi a grave detrimento di tutto e di tutti.

Non voglio, intanto, con questo mio primo articolo che compare su cotesto simpatico giornale, mostrarmi del tutto pessimista: mi auguro, anzi, di potermi ricredere del concetto poco lusinghiero che mi son formato dell'Amministrazione presente, e ne attendo, con ansia, i primi atti!

Nic.

Escavazione del Porto

Ci si dice che quanto prima giungeranno a Brindisi diverse draghe per portare i fondi dei nostri porti, esterno ed interno, ad una maggiore profondità.

Gli scopi di questa generale escavazione, dato il momento, sono facili a indovinarsi; però ci piace osservare, che da un trentennio in qua, dalla stampa cittadina del tempo e da quella che si è succeduta sino ad oggi, si è continuamente sbrattato invano per ottenere tanto beneficio nell'interesse del commercio. Chissà a quest'ora, se il Governo avesse accolto favorevolmente la voce di tanti periodici che han sempre gridato al riguardo, quanti potenti Compagnie di Navigazione avrebbero qui fatto approdare i loro grandi piroscafi! Il Governo, invece, ha creduto non curarsi di noi, come disgraziatamente han fatto pure i nostri Rappresentanti politici; e a ciò devono attribuirsi purtroppo i danni che si sono risentiti e che si risentono tutt'ora; danni irrimediabili, poichè il tempo perduto non si riacquista più!

Oscar

NOTICINA BIBLIOGRAFICA

Cogli eleganti tipi della casa editr. « Humanitas » di Bari, è uscito testè un volumetto di Lodovico Muratori, contenente quattro saggi drammatici in un atto ciascuno, (1) che saranno certo bene accolti dal pubblico il quale ricorda bene i successi del commediografo romano, dell' arguto autore del « Viaggio per cercar moglie » della « Catena di Ferro » del « Matrimonio d' un Vedovo » e di tanti e tanti altri piccoli capolavori del teatro borghese italiano dal 1850 al 1900. E in questo volumetto leggiamo con piacere gli ultimi lavori — per ora — dello scrittore sempre giovine e pieno di brio e di festevolezza.

« I Cavalieri di Aristofane » e il « Re Ettore di Molière » che Ermete Novelli spesso recita e che costituiscono due veri cavalli di battaglia per il nostro attore; « La moglie di un grande artista » che vinse recentemente un concorso drammatico a Torino e riproduce su uno sfondo indovinatissimo del 1790, l'idillio di Antonio Canova ventenne con la bellissima figlia dell'incisore Volpato; « Diavolina » infine, un lavoretto originalissimo satirico che udimmo e applaudimmo due anni fa quando la eseguì con la sua compagnia Cesare Dondini.

Gustiamo in questi quattro lavori il dialogo spigliato, goldoniano, la magistrale economia tecnica per la quale tutto armonizza col soggetto, senza superflue divagazioni e tutto contribuisce all'effetto d'ogni singola scena al risalto dei caratteri. Sembrano commedie scritte da un giovine e dicendo così intendiamo di lodare nell'autore la freschezza dell'ispirazione sua, non contaminata da influenze straniere. Non smarrita nel lungo cammino che quasi sempre trionfalmente ha percorso.

Quanti autori che vanno per la maggiore, potrebbero da questo, che fu già un tempo loro maestro, attingere sano vigore e serena pienezza di vita!

M. S.

(1) L. Muratori: — « COMMEDIE » — Bari, Humanitas, 1914

CRONACA

Sconcezze

Nei possati numeri abbiamo parlato della sconcezza che presenta il ripugnante spettacolo di vedere sgozzare, fuori le botteghe della piazza coperta, gli agnelli, dando luogo a continui e dolorosi incidenti.

Credevamo pure d'essere riusciti a qualche cosa, ma invece Domenica scorsa, per il rinovellarsi del triste spettacolo, una povera giovane ne subì le conseguenze per cui fu condotta in una bottega di Salumiere ove si riebbe dello sturbo avuto!

E dire che non siamo fra i turchi!

I nostri filodrammatici

La sera del 30 Novembre nella sede dell'Associazione filodrammatica « Città di Brindisi », di cui è presidente il Sig. Francesco Coco, si svolse un grazioso trattenimento, con l'intervento di molte autorità civili e militari, Signore,

Signorine ed altro numeroso pubblico.

Quei bravi dilettanti eseguirono inappuntabilmente l' *Aristodemo*, con una splendida messa in scena.

All'utilissima istituzione i nostri migliori rallegramenti ed auguri infiniti.

Concorso

E' bandito un concorso a 100 posti di uditore giudiziario.

La domanda, corredata degli opportuni documenti, dev' essere presentata al Procuratore del Re presso il Tribunale nella cui giurisdizione il candidato dimora, entro il 31 Dicembre.

Il concorso avrà luogo in Roma.

Le prove scritte sono stabilite nei giorni 22, 23 e 24 Febbraio 1915 alle ore 9.

Arresti

Sono stati arrestati Perfido Domenico perchè trovato in possesso di un coltello a manico fisso, con punta acuminata; e Quartulli Cosimo fu Sebastiano, per l'istesso motivo.

Conferenza

Domenica 6 corrente alle ore 17,30, nella sala del *Libero Pensiero*, il prof. Putignano Giuseppe terrà una conferenza sul tema: *Il Papato nella storia*.

Carte solitarie

Siamo stati ossequiati con un mazzo di Carte da giuoco « Solitario » per indovinare l'avvenire ed i numeri del lotto.

La Casa T. Zilli di Milano, Via Conservatorio, 30, le rimette ovunque segretamente e franco di porto contro vaglia di L. 2.

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*
Brindisi — Stab. Tip. Mealli 1914

COMUNICATO

La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che i suoi magazzini sono completamente forniti di un deposito straordinario di confezioni da uomo, da Signora e da bambini e di abiti completi da uomo, paletot pesanti da inverno, Soprabiti, Impermeabili di gomma e di Loden per uomo e per Signora.

Pelliccie, Pellicciotti, Mantelli, Abiti per bambini, Palettoncini e Mantelline.

Merce garantita di recentissimo arrivo a prezzi mitissimi.

ORESTE ROLLO & F.LLO
Corso Garibaldi 85 87

Contro il nemico comune

cioè l' *Artrite*, la *Gotta* ed altre gravi manifestazioni del ricambio l' « *Urostenile* » granulare effervescente, a base di piperazina, litina ed altri solventi riesce efficacissima. Costa Lire 5,00.

Preparazione italiana dei Laboratori della Farmacia « Società la Sanitaria » di Napoli con gabinetti per analisi cliniche e industriali. *Via Museo, 63 e Via Broggia, 12, 13, 26, 27.* Telefono 29 64 Napoli.

Catalogo gratis

DOTT. N. G. DE PACE

OSTETRICO - GINECOLOGO
Consultazioni e operazioni all'ISTITUTO GINECOLOGICO
Via Pergola N. 17 — dalle 10 alle 12

STATO CIVILE

Dal 28 al 4 Novembre 1914

NATI 15 — Taberini Margherita, Caponoe Antonio, De Fazio Armando, Levzi Erminia, Sardelli Ernesto, Fucaro Damiano, Cordella Francesco, Argentieri Teodoro, Massaro Luigi, Manieri Luigi, Vitale Bruno, Pappadà Ciro, Indini Maria, Rollo Pasqualino, Montanile Armando.

MORTI 8 — Fischetto Irma, Miceli Leonardo, Gentile Maria, Guadalupi Teodora, Guadalupi Nicola, Cova Giuseppe, Lafuenti Tommasina, Amanton Clara.

PUBBLICAZIONI 5 — Ignazzi Donato a. 22 con Guini Caterina a. 22, Comunale Verardo a. 26 con Lestingi Anna a. 19, Mazzotta Gaetano a. 38 con De Pace Teresa a. 29, Grasso Antonio a. 32 con Solazzo Cosima a. 25, Greco Teodoro a. 27 con Spedicato Pasqualina a. 23.

MATRIMONI 2 — Figli Domenico a. 21 con Fusco Giuseppa a. 22, Romanazzi Vito a. 24 con Ungaro Vita a. 19.

Gran caffè F. Spagnolo

Nei locali del Teatro Mazari si è aperto questo grandioso ritrovo cittadino, fornito di ottima pasticceria, liquori finissimi sia esteri che nazionali, nonché d'un assortimento esteso di vini di lusso in bottiglia.

PREZZI ECCEZIONALI
PROVARE PER CREDERE

ORARIO FERROVIA

LECCE

Arr. — 6,27 9,33 13,20 16,53 19,28 21.

Pa t. — 4,40 6,58 11,58 17,14 19,47 21,52

BARI

Arr. — 6,40 11,50 17,4 19,30 21,40
Part. — 6,40 9,55 13,36 17,8 21,10.

TARANTO

Arr. — 6,10 12,49 19,39
Part. — 6,55 11,55 19,45

Scuola privata

La Signorina Addolorata De Guido, munita di Licenza tecnica, avvisa il pubblico d'aver aperto una Scuola privata per bambini d'ambo i sessi.

Rivolgersi presso la stessa, in via Cavour N. 23.

Ai buon gustai

La succursale della Salsamentaria Panizzolo, in via Mercato N. 2, trova si fornita di generi di prima qualità, compresi liquori di Case Estere e Nazionali.

Oltre ad essere dotata di un ottima rosticceria, vi si confeziona ogni giorno salsiccia finissima di vera carne di maiale.

Trattamenti eccezionali ai Signori clienti.

Malattie di Naso

Gola e Orecchio

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Rusi il Lunedì e il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Gabaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

LABORATORIO MECCANICO

per la lavorazione del legno

PIETRO MIANO - Brindisi

Piazza Cairoli N. 6 - 7

Gran deposito di cristalli colorati, martellati, rigati, smerigliati e lisci, nonché specchi d'ogni dimensione.

Nello stesso laboratorio si può acquistare, a prezzo eccezionale, ottime gname per tettoie, pavimenti e baracche

VACCHERIA

MARMORELLE

Latte sempre puro, molto denso, data l'alimentazione speciale, costantemente fresco, a L. 0.50 il litro, in bottiglie chiuse, messo domicilio Clienti in ore a richiesta, alla mattina dalle 5 alle 8 e alla sera dalle 17 alle 20.

Passare ordinazioni al Proprietario Sig. CASALI RENZO — Corso Garibaldi 55 (sul Circolo Cittadino)

Dott. SEBASTIANO DI FIORI

delle Cliniche di Parigi

già assistente dell'Hôpital International,

Malattie genito urinarie

TRATTAMENTO DELLA SIFILIDE

col neosalvarsan (914)

Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 tutti i giorni esclusi i festivi.

BRINDISI Via Marina, 35

Analisi Chimiche

e Microscopiche

di latte, urine, espettorati, conte nuto gastrico, fecce, calcoli ecc.

Analisi chimiche di acque, vini, olii, concimi, tartari ecc.

Dr. R. Fornaro Corso Umb. 1

BRINDISI

Premiate Fabbriche

E. Frette e C.

Monza

Telerie

Tovaglierie

Biancherie

Corredi

da casa

da sposa

Coperte

Tende

Tappeti

Filiale =

NAPOLI - Via dei Mille